

farmene partecipe . non aspettate già ricompensa dalla sterilità dell' ingegno mio : al quale hora , perche sia meno atto a produrre , corre assai contraria la stagione per le molte cure , e molestie , che a tutte l' hore mi soprauengono . bastini l' animo mio , tutto disposto ad honorarui , e ripieno di quel desiderio del ben uostro , che fraterno amore accompagna . Riceuerò in molta gratia , se ui piacerà di raccomandarmi all' eccellente poeta Tirabosco . E mi ui raccomando . Di Venetia , a' XII . di Decembre , 1558 .

A M. N A S C I M B E N E
N A S C I M B E N I .

P O I C H E mi è tolto di poter con uoi conuersare qualche tempo , si come haueua dissegnato ; rallegromi almeno che andiate in una città , doue fu sempre amata , e stimata la uirtù , e doue spero che sarà la sede uostra per molti anni , in grado honorato , e con abbondanza di ogni commodò . Sarà con uoi , a guisa di fido Accate , il nostro M. Isepo Fasinardi , dal qual mi separa l' iniqua mia fortuna con infinito cordoglio di amendue . nel qual dispiacere piglio gran conforto , uedendo ch' egli perde assai poco , partendo da me , è guadagna molto , uenendo da uoi , che sete fonte di bontà , e di dottrina , e mostrate di amarlo quanto merita : che merita di

V 4 certo

LIBRO

certo infinitamente: quanto ho potuto comprendere in questi mesi, che è piaciuto a Dio di lasciarci uiuere insieme. nel qual tempo infino all' ultima hora son rimasto tanto sodisfatto dell' ingegno suo, e de' costumi, e dell' amore uolezza, e diligenza nelle cose mie, che son constretto ad amarlo per giudicio, e, doue io possa, beneficarlo per obligo. Laonde, se all' affettione uostra uerso lui può farsi accrescimento alcuno, ue ne prego come di cosa, che io desidero sommamente: pregandoui insieme a prometterui di me quanto uoglio, in ogni tempo, & ogni luogo. che di cotal credenza non rimarrete mai ingannato. Desidero, che sia salutato in nome mio l' eccellente non meno in ogni uirtù, che nella scienza del medicare, M. Girolamo Arlotti, amico mio di molti anni, e molto amatore de' pari uostri. Mi raccomando senza fine. Di Venetia, a' XXIII. di Febraio, 1558.

ALL'ARCIVESCOVO
DI SALERNO.

LA BELLISSIMA, & oltra modo prudente oratione, composta, e recitata da V. S. Reuerendiss. nella morte di Carlo V. ni darà hora materia di scriuerle; la doue, mancandomi soggetto, io mi taceua, & hauerei per-